

DICHIARA

Che le parti dell'immobile in oggetto sono state realizzate in data anteriore al 11/07/1967, e che successivamente non sono state eseguite opere soggette a provvedimento abilitativo ambientale ed edilizio

Che l'immobile è stato oggetto di precedente:

Autorizzazione/Concessione edilizia n° _____

Permesso di Costruire n° _____

Denuncia di Inizio Attività n° _____

Condono edilizio n° _____

Altro _____

DICHIARA INOLTRE

-che la strumentazione urbanistica per l'immobile prevede il seguente azzonamento:

P.R.G.vigente

- che lo stesso è altresì sottoposto a vincolo:

IDROGEOLOGICO

SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI/ARCHEOLOGICI (artt.10 e 11 D.Lgs. 42/04)

altro

- che il progetto è redatto conformemente alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi e con assoluto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

....., li

Il Progettista

Il Proprietario

.....

.....

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Contrassegnare con il segno X nell'apposita casella, la documentazione che si allega)

Autocertificazione del Titolo di Proprietario dell'immobile. Autocertificazione attestante che il firmatario è il legale rappresentante della Società, nel caso in cui il richiedente sia una Società. Delega del Proprietario dell'immobile se il Richiedente è affittuario.

Fotocopia Carta di Identità e codice fiscale/P.IVA del richiedente.

Fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti paesaggistici.

Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto e Progetto in triplice copia conforme a quello allegato alla domanda di Permesso di Costruire/Denuncia Inizio Attività, con l'eventuale aggiunta (in relazione al tipo d'intervento e secondo quanto previsto nell'abaco riportato in calce) di elaborati grafici rappresentanti:

- particolari costruttivi in scala 1:20;

- indicazione dei materiali d'impiego e dei relativi cromatismi;

- piano quotato almeno in scala 1:200 comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale. Nel caso di terreno in declivio, il progetto dovrà essere corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il terreno oggetto d'intervento, sede stradale ed edifici circostanti. Nello stesso elaborato dovranno essere riportati i movimenti di terra previsti in scavo ed in riporto nonché le opere di contenimento delle terre.

Documentazione e Simulazione fotografica a colori in triplice copia che rappresenti l'edificio o l'area oggetto d'intervento da più punti di vista, anche di tipo panoramico, che consenta una corretta valutazione ambientale dell'immobile e delle immediate adiacenze;

Relazione tecnica in triplice copia contenente tutti gli elementi descrittivi che consentano di valutare l'incidenza dell'intervento proposto sull'ambiente;

Relazione paesaggistica in triplice copia.

I contenuti della Relazione Paesaggistica, costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

La Relazione Paesaggistica deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale o di Parco, Strumenti Urbanistici Comunali).

La Relazione Paesaggistica deve, peraltro, avere specifica autonomia di indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La Relazione Paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativi diffuso e/o sparso), e della morfologia dell'ambito (costiero, di pianura, collinare e montano) nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 42/2004 la Relazione Paesaggistica allegata alla domanda di autorizzazione paesaggistica indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte nel progetto;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti;

Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Elaborati di progetto

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.

2. Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.

3. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari.

4. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.

5. Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto.

6. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto, gli enti titolari della competenza paesaggistica possono motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

| TABELLA A | | Altri soggetti aventi titolo o interessati alla domanda di autorizzazione paesaggistica | |
|---|-------|--|--|
| La presente domanda di autorizzazione paesaggistica è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo: | | | |
| _____ | _____ | <input type="checkbox"/> Proprietario | |
| residente a _____ via/piazza _____ | | <input type="checkbox"/> Comproprietario | |
| Firma per assenso: _____ | | <input type="checkbox"/> _____ | |
| _____ | _____ | <input type="checkbox"/> Proprietario | |
| residente a _____ via/piazza _____ | | <input type="checkbox"/> Comproprietario | |
| Firma per assenso: _____ | | <input type="checkbox"/> _____ | |
| _____ | _____ | <input type="checkbox"/> Proprietario | |
| residente a _____ via/piazza _____ | | <input type="checkbox"/> Comproprietario | |
| Firma per assenso: _____ | | <input type="checkbox"/> _____ | |

Abaco degli elaborati richiesti in rapporto ai tipi di trasformazione

| Tipi d'intervento Elaborati richiesti | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | O |
|--|---|---|---|---|---|---|---|----|---|---|---|---|---|
| STATO DI FATTO | | | | | | | | | | | | | |
| Planimetria | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Aerofotogrammetria, estratti P.P.-P.T.C. | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Documentazione fotografica | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Rilievo dello stato di fatto | * | * | | | | | | | | | | | |
| Piano quotato almeno in scala 1:200 | | * | * | | | | * | | * | | * | * | * |
| Studi specialistici | | | | | | | | | * | * | * | * | * |
| Indagini geologiche (2) | | | | | | | | | * | * | * | * | * |
| Ricerche storiche (2) | * | * | | | | | | | | | | | |
| Indagini vegetazionali | | | | | | | | | * | * | * | * | * |
| Altre | | | | | | | | | | | | | |
| PROGETTI | | | | | | | | | | | | | |
| Planimetria con inserimento ambientale | | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Piante, Prospetti, Sezioni (prospetti in scala 1:50) | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Particolari costruttivi | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Indicazioni dei materiali | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Simulazione fotografica | | | | | * | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Prospettive ed assonomie | | * | * | | | | | ** | | | | | |
| Sezioni ambientali | | | * | | | * | * | * | * | * | * | * | * |
| Relazione tecnica | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * | * |

(2) In relazione alle caratteristiche dei luoghi possono essere richieste anche per altre categorie di interventi

** Solo nel caso di particolare impatto visivo

LEGENDA DEI TIPI DI TRASFORMAZIONE

| | | | |
|----------|--|----------|---|
| A | manutenzione, restauro, risanamento conservativo | H | opere della viabilità (puntuali o circoscritte) |
| B | ristrutturazione ed ampliamenti edifici | I | opere della viabilità (estese) |
| C | nuovi edifici, autorimesse interrate | L | opere idrauliche (puntuali o circoscritte) |
| D | recinzioni | M | opere idrauliche (estese) |
| E | cartelli od altri mezzi pubblicitari | N | opere di recupero ambientale |
| F | posa di condotte interrate | O | interventi di manutenzione od integrazione del patrimonio arboreo |
| G | posa di linee aeree | | |

Si evidenzia che la Relazione Paesaggistica, da redigersi ai sensi del DPCM 12.12.2005 e DGR Lombardia 15.03.2006 n. 8/2121 all.to A, è sempre obbligatoria.

Le eventuali domande di Autorizzazione Paesaggistica carenti della relazione e della documentazione di progetto, non potendo essere compiutamente valutate, dovranno essere necessariamente integrate con la documentazione mancante.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto proposto, il Comune può motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

NOTA: si richiede la rappresentazione delle opere in progetto differenziando gli interventi con le consuete colorazioni (gialli e rossi).